



Egregio Signor
Sindaco
Comune di Seregno

Egregio Signor
Presidente del Consiglio Comunale
Comune di Seregno

Egregio Signor
Assessore alle Partecipate
Comune di Seregno

Egregio Signor
Presidente della Commissione Partecipate
Comune di Seregno

INTERPELLANZA: *Emergenza Coronavirus: l'Amministrazione predica bene ma "razzola" male!* Convocazione della Commissione Consiliare Permanente senza l'osservanza di prescrizioni vigenti e misure precauzionali/preventive. Quale esempio alla cittadinanza?

La sottoscritta Chiara Marica Novara, nella sua qualità di consigliere comunale in quota al gruppo politico "Forza Italia",

premessò

- ✓ che è nota a tutti l'attuale situazione emergenziale epidemiologica da Covid-19 nonché le misure in materia di contenimento e gestione della stessa prescritte sia del Decreto Legge del 4 marzo 2020 sia dal recente D.p.c.m. del 8 marzo 2020;
- ✓ che *in data 6 marzo 2020* è stata convocata la Commissione consiliare permanente "Partecipate, Lavori Pubblici e Manutenzione Ordinaria, Trasparenza e Semplificazioni" *per il giorno 12 marzo 2020, ore 19.30*, per discutere, tra le varie, i Piani di indirizzo gruppo AEB e la Corporate Governance AEB;
- ✓ che le commissioni consiliari permanenti sono aperte al pubblico e, come tali, partecipate, oltre che dai membri effettivi (Presidente ed un consigliere per ciascun gruppo consiliare) e dagli addetti ai lavori (Segretario di commissione, Assessore alla Partita, Dirigenti e Tecnici delle aree interessate, Persone e/o professionisti competenti all'uopo invitati a prendere parte), da terze figure quali

la stampa, i consiglieri non membri effettivi e/o i semplici cittadini in qualità di uditori;

- ✓ che le sedute della Commissione in questione, stante la trattazione di tematiche importanti e di rilevante interesse, sono di frequente affollate e partecipate (si vedano, a titolo esemplificativo, sedute del 27.01.2020 e del 31.01.2020);
- ✓ che, a fronte delle indicazioni disposte dapprima nel Decreto del 4 marzo u.s. e, successivamente, nel D.p.c.m. dell'8 marzo u.s., in via cautelativa e allo scopo di contenere il diffondersi del virus, l'Amministrazione, nonostante i continui proclami ed inviti all'osservanza delle misure prescritte rivolti alla cittadinanza attraverso i social (ivi compreso l'invito a "Restare a casa"), nulla ha osservato e/o previsto con riferimento alla seduta di Commissione di cui si discute: né ha sospeso i lavori in attesa di più sicure e migliori condizioni ambientali dando buon esempio alla cittadinanza né ha attuando alcun strumento di prevenzione;

Tutto ciò premesso, senza alcun spirito di polemica – che in questo complicato contesto starebbe a zero – e nella ferma convinzione che l'Amministrazione debba comunque garantire ed assicurare il proprio funzionamento anche durante il periodo emergenziale, la sottoscritta

CHIEDE

al Signor Sindaco, all'Assessore alla partita e, per il loro tramite, al Presidente della Commissione interessata, quanto segue:

- la convocazione della Commissione in questione ha rivestito carattere di urgenza tale da essere improrogabile anche a fronte dell'ultimo D.p.c.m. 8 marzo 2020, emanato dopo la convocazione della stessa?
- ammesso e non concesso che così sia, nel caso di specie le ragioni politico-amministrative sono state ritenute prioritarie alle ragioni di tutela della salute e, come tali, scriminanti l'osservanza delle disposizioni prescrittive e restrittive in vigore in materia?
- sempre ammessa e non concessa l'improrogabilità della seduta di Commissione in oggetto, perché non sono state adottate e previste misure prudenziali nel primario e concreto interesse dell'incolumità di tutti, finalizzate ad evitare qualsivoglia assembramento e/o situazioni che potrebbero costituire fonte di possibile pericolo (a titolo esemplificativo: convocazione a porte chiuse con diretta streaming)

In attesa di risposta scritta e con riserva di ulteriormente interpellare e/od agire alla luce della medesima, porgo cordiali saluti.

Seregno, 10 marzo 2020

Chiara Marica Novara